



**COMUNE DI TRAMBILENO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
E DOCUMENTI ALLEGATI
E SUL D.U.P. 2026-2028**

**L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. DAVIDE PASQUALI**

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- vista la Legge regionale n. 2/2018 – Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione a Statuto Speciale Trentino Alto Adige – Sudtirolo;
- visto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025 e le relative integrazioni emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali;
- si specifica che il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026 è stato approvato in data 19/11/2025, l'ente ha assunto sufficienti informazioni ai fini dell'elaborazione del bilancio;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028, del Comune di Trambileno (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto lì, 4/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali



Sommario

- **PREMESSA**
- **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**
- **DOMANDE PRELIMINARI**
- **LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**
 - Debiti fuori bilancio
 - Enti in disavanzo
- **BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**
 - Fondo pluriennale vincolato (FPV)
 - Previsioni di cassa
 - Equilibri di bilancio 2026-2028
 - FAL – Fondo anticipazione liquidità
 - Utilizzo proventi alienazioni
 - Risorse derivanti da rinegoziazione mutui
 - Entrate e spese di carattere non ripetitivo
 - Nota integrativa
 - Conguagli fondi Covid-19
- **VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**
- **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI**
 - Entrate
- **SPESE**
 - Spese per titoli e macro aggregati
 - Spending review
 - Spese in conto capitale
- **FONDI E ACCANTONAMENTI**
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
 - Fondo di riserva di competenza
 - Fondo di riserva di cassa
 - Fondi per spese potenziali
 - Fondo garanzia debiti commerciali
- **ORGANISMI PARTECIPATI**
- **INDEBITAMENTO**
- **PNRR**
- **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**
- **CONCLUSIONI**

- PREMESSA

Il sottoscritto Revisione dei Conti del Comune di Trambileno (TN), nominato con delibera consiliare n. 22 del 30/11/2022;

premessato;

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), il codice degli Enti Locali ex L.R. n. 3/2018, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n.18.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto in data 28/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 (gli ultimi documenti sono stati consegnati in data 3/12/2025), approvato dalla Giunta Comunale in data 28/11/2025 con Delibera n. 172 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2026, le tariffe dei servizi dell'ente; **(non consegnate le tariffe dell'acquedotto e fognatura in quanto non ancora approvate)**;
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- h) la tabella dei parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ente.

- necessari per l'espressione del parere

- i) il Documento Unico di Programmazione (DUPS 2026-2028);
- m) l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti.

L'organo di revisione:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale in particolare il TUEL, nell'ambito della PAT, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 e relative integrazioni, emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali;
- Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026 è stato approvato in data 19/11/2025, l'ente ha assunto sufficienti informazioni ai fini dell'elaborazione del bilancio 2026-2028;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il vigente regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

- NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

- Il Comune di Trambileno registra una popolazione all'1/01/2025, di n. 1.482 abitanti.
- L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.
- L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.
- L'ente non è terremotato.
- L'ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1^a giugno 2023 n. 61.
- L'ente non è in disavanzo.
- L'ente non è in piano di riequilibrio.
- L'ente non è in dissesto finanziario.
- L'ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

- DOMANDE PRELIMINARI

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente entro il 30 novembre 2025, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 (ultima variazione relativa al bilancio di previsione 2025-2027 con parere del revisore di data 10/11/2025 è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 21 di data 28/11/2025).
- L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.
- L'ente per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028, ha adottato una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto da Decreto interministeriale del 25/07/2023.
Procedura che può permettere l'approvazione del bilancio entro i termini di legge.
Si specifica che la Giunta comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 in data 28/11/2025.
- In riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), l'ente non ha provveduto all'approvazione e alla presentazione al Consiglio del D.U.P. o degli obiettivi strategici al D.U.P. e della nota di aggiornamento al D.U.P. per gli esercizi 2026-2028, entro il 31 luglio e 15 novembre 2025.

Il D.U.P. 2026-2028 verrà approvato dal Consiglio Comunale (nella stessa seduta) antecedentemente al Bilancio di Previsione 2026-2028.

- L'ente non ha gestito in esercizio provvisorio.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti del bilancio in attesa di approvazione (in data 27/11/2025).
- L'ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).
- L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.
- L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri del Decreto interministeriale del 4 agosto 2023, che l'ente non risulta strutturalmente deficitario. (Prospetto allegato al bilancio di previsione 2026-2028).
- L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto 2025.
- In relazione alla compilazione dei prospetti A1 e A2 dell'avanzo di amministrazione, l'ente non ha applicato l'avanzo presunto 2025 per le quote accantonate e/o vincolate (prospetti quindi non predisposti).

- LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

- L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 26/07/2025 la proposta di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024. Approvazione del rendiconto finanziario, dei suoi allegati al 31/12/2024.
- Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 30/06/2025 risulta che:
 - sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - l'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha provveduto nel corso dell'anno 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
 - è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
 - sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa del personale (secondo la normativa P.A.T.);
 - non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 - è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
 - gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2024:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	1.748.171,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	90.355,51
b) Fondi accantonati	334.059,01
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	1.323.757,25
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.748.171,77

La parte accantonata è costituita da:

- FCDE per € 206.045,69.
- Fondo rischi contenzioso per € 10.000,00.
- Fondo accantonamento trattamento di fine rapporto del personale per € 55.013,32.
- Fondo per spese legali per € 63.000,00.

La parte vincolata è costituita da:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per complessivi € 41.310,76.
- Vincoli da trasferimenti per € 49.044,75.
- L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento anno 2025, dal quale emerge che l'ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

- Debiti fuori bilancio

- Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
- Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili, per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

- Enti di disavanzo

- L'ente non è in disavanzo.

- Risultato di amministrazione presunto 2025

- La proposta di bilancio 2026-2028 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2025, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2025 accertato ai sensi di legge.
- L'equilibrio complessivo della gestione 2026-2028 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione presunto dell'anno 2025.
- Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025

Alla data di redazione del bilancio 2026-2028	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.748.171,77
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	754.443,09
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2025	3.252.305,43
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	3.533.546,09
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	168.851,85
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.390.226,05
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	50.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	350.000,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	117.546,94
+ Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025
	1.972.679,11
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	256.178,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	118.013,32
B) Totale parte accantonata	424.191,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	41.310,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	49.044,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	90.355,51
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.458.132,28
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

- BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

- Il bilancio di previsione 2026-2028 viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

- Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

- Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

- Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 2025	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	6.962,73	0,00	23.611,72	23.611,72
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		competenza	747.480,36	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	638.106,57	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>competenza</i>		<i>0,00</i>		
	<i>di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità</i>		<i>competenza</i>		<i>0,00</i>		
	Fondo di cassa all'1-1-2026		cassa	1.289.793,71	1.054.643,32		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	486.812,42	competenza	623.757,13	425.500,00	410.500,00	410.500,00
			cassa	1.051.368,78	862.441,00		
2	Trasferimenti correnti	270.145,24	competenza	881.011,88	814.370,00	674.448,00	630.857,00
			cassa	1.182.578,05	962.824,00		
3	Entrate extratributarie	334.996,68	competenza	330.172,33	345.035,00	355.035,00	345.035,00
			cassa	696.311,70	616.567,00		
4	Entrate in conto capitale	3.238.219,96	competenza	1.116.674,97	2.568.249,00	121.000,00	121.000,00
			cassa	4.113.515,66	3.111.487,00		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			cassa	300.000,00	294.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	58.565,40	competenza	798.408,00	669.500,00	669.500,00	669.500,00
			cassa	842.180,21	713.502,00		
	TOTALE TITOLI	4.388.739,70	competenza	4.050.024,31	5.122.654,00	2.530.483,00	2.476.892,00
			cassa	8.185.954,40	6.560.821,00		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.388.739,70	competenza	5.442.573,97	5.122.654,00	2.554.094,72	2.500.503,72
			cassa	9.475.748,11	7.615.464,32		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	TIPOLOGIA	PREV. DEF. 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	698.161,09	previsione di competenza	1.931.539,74	1.533.599,33	1.412.289,05	1.410.033,72
			di cui già impegnato*		107.401,34	87.978,60	22.746,34
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	23.611,72	23.611,72	23.611,72
			previsione di cassa	2.780.169,04	2.132.816,00		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.798.908,80	previsione di competenza	2.361.320,56	2.568.249,00	121.000,00	121.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.422.768,20	3.177.431,82		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	51.305,67	51.305,67	51.305,67	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	51.305,67	51.305,67		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	155.353,07	previsione di competenza	798.408,00	669.500,00	669.500,00	669.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	907.557,27	808.354,00		
	TOTALE TITOLI	3.652.422,96	previsione di competenza	5.442.573,97	5.122.654,00	2.554.094,72	2.500.533,72
			di cui già impegnato*		107.401,34	87.978,60	22.746,34
			di cui FPV	0,00	23.611,72	23.611,72	23.611,72
			previsione di cassa	8.461.800,18	6.469.907,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.652.422,96	previsione di competenza	5.442.573,97	5.122.654,00	2.554.094,72	2.500.533,72
			di cui già impegnato*		107.401,34	87.978,60	22.746,34
			di cui FPV	0,00	23.611,72	23.611,72	23.611,72
			previsione di cassa	8.461.800,18	6.469.907,49		

Avanzo o disavanzo tecnico

Non è presente avanzo o disavanzo tecnico.

- Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.)

- Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del F.P.V. al 1° gennaio 2026, l'organo di revisione ha verificato che l'ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

- L'organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del F.P.V. da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi (non risultano formalizzati);
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

(Non ricorre la fattispecie in quanto in bilancio non è presente F.P.V. in parte capitale).

- Il F.P.V. iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028 è pari:

- per l'annualità 2026 ed Euro 0,00;
- per l'annualità 2027 ed Euro 23.611,72 (in parte corrente);
- per l'annualità 2028 ed Euro 23.611,72 (in parte corrente);

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026, deriva dalle seguenti tipologie di spesa:

Composizione per missioni e programmi	Importo
- non presente FPV	
TOTALE	0,00

Si riporta la composizione per missioni e programmi del F.P.V.

Tipologia di spesa	Importo
- non presente FPV	
TOTALE	0,00

- Il F.P.V. iscritto nel bilancio di previsione per le annualità 2027 e 2028 (parte corrente) è inerente alle diverse indennità premiali ed accessorie e relativi oneri previdenziali ed assistenziali da riconoscere al personale dipendente, le stesse sono state imputate all'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione andrà in scadenza.

- L'ente in fase di riaccertamento dei residui provvedere a costituire il F.P.V. anche in riferimento all'annualità 2026 (parte entrata).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2026	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	23.611,72
FPV corrente:	23.611,72
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	23.611,72
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2026

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

- L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

- Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2023	2024	2025*
Disponibilità	1.558.868,02	1.289.793,71	1.054.643,32
Di cui cassa vincolata	83.896,98	110.048,41	-
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* Risultato di cassa presunto a fine anno 2025

- L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

- Il fondo di cassa presunto all'1/01/2026 è pari ad Euro 1.054.643,32.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.054.643,32
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	862.441,00
2	Trasferimenti correnti	962.824,00
3	Entrate extratributarie	616.567,00
4	Entrate in conto capitale	3.111.487,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	294.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	713.502,00
	TOTALE TITOLI	6.560.821,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.615.464,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2026
1	Spese correnti	2.132.816,00
2	Spese in conto capitale	3.177.431,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	51.305,67
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	294.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	808.354,00
	TOTALE TITOLI	6.463.907,49
	SALDO DI CASSA	1.151.556,83

- Il fondo di cassa presunto al 31/12/2026 è pari ad Euro 1.151.556,83.

- L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

- L'organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché, di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

- Le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di

competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. **(Non ricorre la fattispecie).**

- Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi. **(Cronoprogrammi non formalizzati).**

- Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente. **(Non è presente ricorso all'indebitamento).**

- I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

- L'organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

- L'ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento anche in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

- La programmazione dell'ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) (quando presenti).

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

- Il totale della cassa vincolata accertata alla data del 31/12/2024 è pari ad € 110.048,41, come da Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2 del 16/06/2025.

L'ente ad inizio anno 2026, dovrà provvedere all'aggiornamento dell'importo della cassa vincolata, con quadratura degli importi del Tesoriere a quelli risultanti dalla contabilità dell'ente.

- Al 31/12/2024 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

- L'ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel) .

- L'ente non prevede di utilizzare l'anticipazione di tesoreria (anche se prudenzialmente stanziata a bilancio).

- Si rilevano infatti, nel bilancio di previsione 2026-2028 stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per 300.000,00 (al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL).

Dato che la presente relazione viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2025, si accerta che l'importo richiesto ad anticipazione non supera il limite massimo calcolato sul valore delle entrate correnti, accertate nel rendiconto dell'ultimo esercizio finanziario approvato (conto consuntivo annualità 2024) pari ad Euro 1.937.209,70.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	1.054.643,32
	FPV		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	486.812,42	425.500,00	912.312,42	862.441,00
2	Trasferimenti correnti	270.145,24	814.370,00	1.084.515,24	962.824,00
3	Entrate extratributarie	334.996,68	345.035,00	680.031,68	616.567,00
4	Entrate in conto capitale	3.238.219,96	2.568.249,00	5.806.468,96	3.111.487,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	294.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	58.565,40	669.500,00	728.065,40	713.502,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.388.739,70	5.122.654,00	9.511.393,70	7.615.464,32
1	Spese correnti	698.161,09	1.533.599,33	2.231.760,42	2.132.816,00
2	Spese in conto capitale	2.798.908,80	2.568.249,00	5.367.157,80	3.177.431,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	51.305,67	51.305,67	51.305,67
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	294.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	155.353,07	669.500,00	824.853,07	808.354,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.652.422,96	5.122.654,00	8.775.076,96	6.463.907,49
SALDO DI CASSA		736.316,74	0,00	736.316,74	1.151.556,83

- EQUILIBRI DI BILANCIO 2026-2028

- L'organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio finanziario complessivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.054.643,32								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo da amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	23.611,72	23.611,72	Titolo 1: Spese correnti	2.132.816,00	1.533.599,33	1.412.289,05	1.410.003,72
					- di cui fondo pluriennale vincolato		23.611,72	23.611,72	23.611,72
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	862.441,00	425.500,00	410.500,00	410.500,00					
Titolo 2: Trasferimenti correnti	962.824,00	814.370,00	674.448,00	630.857,00	Titolo 2: Spese in conto capitale	3.177.431,82	2.568.249,00	121.000,00	121.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	616.567,00	345.035,00	355.035,00	345.035,00					
Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.111.487,00	2.568.249,00	121.000,00	121.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali.....	5.553.319,00	4.153.154,00	1.560.983,00	1.507.392,00	Totale spese finali.....	5.310.247,82	4.101.848,33	1.533.289,05	1.531.003,72
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	51.305,67	51.305,67	51.305,67	0,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	294.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	294.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	713.502,00	669.500,00	669.500,00	669.500,00	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	808.354,00	669.500,00	669.500,00	669.500,00
Totale Titoli	6.560.821,00	5.122.654,00	2.530.483,00	2.476.892,00	Totale Titoli	6.463.907,49	5.122.654,00	2.554.094,72	2.500.503,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.615.464,32	5.122.654,00	2.554.094,72	2.500.503,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.463.907,49	5.122.654,00	2.554.094,72	2.500.503,72
Fondo di cassa finale presunto	1.151.556,83								

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

Equilibrio di parte corrente**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.054.643,32		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	23.611,72	23.611,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.584.905,00 0,00	1.439.983,00 0,00	1.386.392,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.533.599,33 23.611,72 35.328,19	1.412.289,05 23.611,72 31.200,49	1.410.003,72 23.611,72 31.200,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	51.305,67 0,00 0,00	51.305,67 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.568.249,00	121.000,00	121.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.568.249,00 0,00	121.000,00 0,00	121.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

- L'equilibrio finale è pari a zero.
- L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha allegato i prospetti A1 e A2, in quanto non è stato applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

- FAL – Fondo anticipazione liquidità

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

- Utilizzo proventi alienazioni

- L'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

- Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

- L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

- Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

- Entrate correnti e spese correnti aventi natura non ricorrente:

CAP.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
1010050	IMIS - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	25.000,00	10.000,00	10.000,00
1020490	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	500,00	500,00	500,00
2010100	TRAFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	500,00	500,00	500,00

3010500	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE A CARICO DI PRIVATI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3052810	INTERESSI ATTIVI DIVERSI SU SANZIONI DA ALTRI SOGGETTI.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	41.000,00	26.000,00	26.000,00

CAP.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
1010100	SPESE DI RAPPRESENTANZA	400,00	400,00	400,00
1011710	RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO SEGRETERIA FUORI RUOLO	14.000,00	-	-
013500	SPESE PER LITI PER ATTI	10.000,00	-	-
1012600	SPESE PER CONCORSI E PUBBLICHE SELEZIONI	200,00	200,00	200,00
1011410	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI PERSONALE SEGRETERIA	-	2.000,00	2.000,00
1017560	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI UFFICIO ANAGRAFE	50,00	50,00	50,00
1015630	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI OPERAI	100,00	100,00	100,00
1010600	RIMBORSO DI SPESE ED INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E AI CONSIGLIERI COMUNALI	50,00	50,00	50,00
1017730	SPESE PER LE OPERAZIONI DI CENSIMENTI E STATISTICHE VARIE	2.000,00		2000,00
1014110	RIMBORSO A MINISTERO SPESA PER PERSONALE EX ETI LIQUIDATA IN ECCESSO	7.390,30	-	-
1050600	SPESE PER INCARICO RESPONSABILE NOTIZIARIO COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1014930	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI RAGIONERIA	100,00	100,00	100,00
1015300	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI E CANONI COM.LI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1017600	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE - BENI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1017610	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE - SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1100751	INTERVENTO 3.3 - INTERVENTI OCCUPAZIONALI AGENZIA DEL LAVORO	24.000,00	8.000,00	8.000,00
	TOTALE SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	68.290,30	20.900,00	22.900,00

- L'organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.
- Si segnalano per le annualità 2027 e 2028 previsioni di entrate correnti di tipo non ricorrente di importo superiore alle relative spese.
- L'ente ha correttamente codificato le entrate e le spese non ricorrenti, l'ulteriore codificazione di tali poste verrà effettuato nel corso della gestione in fase di accertamento ed impegno.

- Nota integrativa

L'organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, **(non ricorre tale ipotesi)**;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili; **(l'ente non ha previsto interventi finanziati tramite l'indebitamento)**;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi **(in bilancio non è previsto FPV di parte capitale)**;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, **(non ricorre tale ipotesi)**;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, **(non ricorre tale ipotesi)**;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali **(non ricorre tale ipotesi)**;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale **(informazioni riportate dall'ente all'interno del D.U.P.)**;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

- Conguagli Fondi Covid-19

- L'ente non è in surplus.

- FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL N. 34 DEL 2020 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

- Allegato (2) della nota PAT – sulla base delle risultanze del conguaglio finale risulta per l'ente una quota annuale di restituzione pari a zero.

L'ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le somme vincolate in riferimento alla quota TARI relativa alla quota di spesa derivante dalle riduzioni dell'anno 2020 per Euro 9.795,32.

- RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2022

- Allegato (3) della nota PAT - con riferimento ai ristori specifici di spesa, nella colonna "Ristori non utilizzati al 31/12/2022 con rettifica energia" non vengono indicati per ente locale importi oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia.

- Per gli enti in deficit: l'organo di revisione ha verificato che tra le entrate non è stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E. 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027. **(Non presente nel bilancio 2026-2028).**

- VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

- L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e con gli atti di programmazione di settore.

- Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2026-2028

- Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2026-2028) è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP 2026-2028) è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 28/11/2025.

- Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 il quale prevede, che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il comune di Trambileno, ente con meno di 2.000 abitanti, approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato, come previsto dal punto 8.4.1 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018. Tale documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

- Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

- Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 costituisce parte integrante del D.U.P..

- Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, la quale presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali. A seguito dell'approvazione del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in vigore dall'1/7/2023) sono state introdotte due sostanziali novità: il programma di acquisti di beni e servizi è ora triennale e la relativa soglia è stata portata ad Euro 140.000,00, mentre sono state innalzate le soglie economiche dei lavori che devono essere contenuti nel piano triennale dei lavori Euro 150.000,00, sono stati inoltre adottati nuovi schemi per la rappresentazione dei piani.

- Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, istituito dalla PAT dall'anno 2008.

- All'interno del DUP 2026-2028, vengono riportate le informazioni riguardanti:

- i programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
(Lavori pubblici in corso di realizzazione e previsti per il triennio 2026-2028)

- Il programma espone interventi di investimento uguali o superiore alla soglia di Euro 150.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è parte integrante del D.U.P..

Non sono presenti informative in tal senso nel DUP.

- Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

- Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

- In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

- Con riferimento a quanto disposto dall'art. 6 del Decreto legge n. 80 del 09 giugno 2021 e dalla Legge regionale 7 dicembre 2021, questa sezione confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), il nuovo strumento di programmazione di competenza della Giunta comunale che deve essere adottato nei termini di legge (entro trenta giorni dalla data di adozione del bilancio di previsione).

- L'ente ha provveduto ad approvare il P.I.A.O. 2025-2027 (D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 art. 6), con Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 26/03/2025.

- Nel D.U.P. 2026-2028 l'ente ha indicato in linea generale l'organizzazione del personale in termini di dotazione organica, si rimanda al P.I.A.O. per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno di personale.

- Programma annuale degli incarichi

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha allegato il programma annuale degli incarichi, in quanto non previsto dalla normativa provinciale.

- PNRR

- Per quanto riguarda le opere ed i progetti rientranti nel PNRR, essi vengono inseriti nel bilancio dell'ente e realizzati solo previa concessione del contributo statale PNRR.

- All'interno del D.U.P. 2026-2028 viene data informativa rispetto ai progetti del PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI**- Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

- Entrate da fiscalità locale**- Imposta immobiliare semplice – IM.IS.**

L'ente prevede per l'anno 2026 un gettito dell'imposta IM.IS. pari ad Euro 425.000,00 (di cui Euro 25.000,00 entrate per recupero dell'evasione tributaria), le previsioni iniziali per il 2025 dell'imposta IM.IS. erano pari ad Euro 410.000,00.

L'ente per gli anni 2027-2028 ha stanziato lo stesso importo annuale pari ad Euro 410.000,00 (di cui Euro 10.000,00 entrate per recupero dell'evasione tributaria).

- L'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 28/03/2023, ha approvato le aliquote, deduzioni e detrazioni per l'imposta immobiliare semplice IM.IS. per l'anno 2023. (Rimaste invariate).

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 260,88	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	1,03%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta di 1° grado con contratto di comodato registrato	0,35%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		

Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro)	1,31%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro)	1,31%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro)	1,203%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/3, D/4, D/6, D8 (con rendita superiore a 50.000 euro) e D9	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro)	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,926%		

- T.A.R.I.

- L'ente ha previsto nel bilancio di previsione 2026-2028 la somma di Euro 500,00 (annuali ed entrate di tipo non ricorrente) per gli anni 2026, 2027 e 2028 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, (le previsioni iniziali per l'anno 2025 erano pari ad Euro 204.546,00 di cui euro 500,00 non ricorrenti).

- Per l'anno 2025 la gestione diretta di tutte le fasi e procedure applicative relative al tributo di cui al regolamento era affidata alla Comunità della Vallagarina in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in base a specifica convenzione.

- Dall'annualità 2026, in funzione del nuovo appalto indetto dalla Comunità della Vallagarina per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, tutte le entrate riferite alla T.A.R.I. di competenza (con la relativa diminuzione degli oneri per il costo del servizio) fuoriescono dal bilancio comunale in quanto vengono assorbite in toto dal nuovo gestore, Dolomiti Ambiente Srl.

- Nel bilancio comunale pertanto non figurano più le voci di entrata e di spesa in quanto sarà la società concessionaria a registrare tali poste nel proprio bilancio, nel bilancio dell'ente rimangono solamente alcune voci di entrata e di spesa di propria competenza.

- Nella prospettiva del passaggio a TA.RI. puntuale a partire dall'1/01/2026 e con il passaggio a Dolomiti Ambiente Srl della gestione della tariffa, sono in corso, allo stato attuale, incontri ed approfondimenti che possano garantire l'effettività di una tariffa puntuale unica per tutti i comuni interessati senza stravolgere l'impianto tariffario ad oggi esistente e cercando di limitare l'impatto della tariffa sulle famiglie, pur in considerazione della diversità di applicazione di una tariffa puntuale rispetto a una tassa.

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 28/12/2025, l'ente ha provveduto ad approvare le Tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'annualità 2025.

- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	risc. c/comp.	risc. c/res.	PREV.	PREV.	PREV.
	2024*	2024*	2024*	2026	2027	2028
ICI - IMU - IM.IS (anni precedenti)	39.405,75	17.345,92		25.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	227,19	0,00		500,00	500,00	500,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI - TASI						
TOTALE	39.632,94		0,00	25.500,00	10.500,00	10.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	28.857,63			6.879,50	2.751,80	2.751,80

* Accertamento rendiconto 2024

- Per quanto riguarda il recupero evasione della tassa sui rifiuti, l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina e da Trentino Riscossioni, così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

- Addizionale comunale I.R.P.E.F.

- Come per gli esercizi precedenti, l'ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2026.

- **Canone Unico Patrimoniale**

- L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Il comma 816 ha fissato all'1/01/2021 l'entrata in vigore del nuovo canone e la conseguente abrogazione dei predetti tributi e canoni alternativi.

- Il regolamento relativo alla disciplina del Canone unico Patrimoniale è stato approvato dall'ente con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 di data 27/05/2021, con parere positivo del revisore di data

30/04/2021.

- La gestione del canone è stata affidata ad I.C.A. SRL mentre la riscossione coattiva è a carico di Trentino Riscossioni S.p.A..

- L'importo del canone unico patrimoniale stanziato a bilancio 2026-2028 per l'annualità 2026 è pari ad Euro 3.500,00.

- Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono i seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	814.370,00	500,00	674.448,00	500,00	630.857,00	500,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.000,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00	500,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	812.370,00	0,00	673.948,00	0,00	628.857,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	814.370,00	500,00	674.448,00	500,00	630.857,71	500,00

- Proventi dei beni dell'ente

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente, dei servizi indispensabili e a domanda individuale è il seguente (importi lordi):

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2026	2026	Servizio
Acquedotto	110.000,00	110.000,00	100%
Fognatura	40.000,00	40.000,00	100%
Depurazione	55.000,00	55.000,00	100%
TOTALE	205.000,00	205.000,00	100%

- Per l'anno 2026 non risultano ancora approvate (con gli appositi provvedimenti della Giunta Comunale) le tariffe del servizio di acquedotto e del servizio di fognatura.

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	222.600,00	222.600,00	222.600,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	26.527,17	26.527,17	26.527,17
Percentuale fondo (%)	11,57%	11,57%	11,57%

I proventi dei beni dell'ente per fitti attivi, noleggi e locazioni sono così determinati:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti attivi (fabricati)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.453,81	1.453,81	1.453,81
Percentuale fondo (%)	13,22%	13,22%	13,22%

Per l'annualità 2026 l'ente ha stanziato;

- Euro 1.500,00 proventi concessioni cimiteriali;
- Euro 2.000,00 canone di concessione distribuzione gas-metano;
- Euro 10.000,00 per il sovracanone derivazione acqua per energia elettrica.
- Euro 3.500,00 per il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (già indicato in precedenza).

- Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	322,83	322,83	322,83
Percentuale fondo (%)	2,69%	2,69%	2,69%

- Per la gestione del servizio di polizia locale è stata rinnovata in data 27/07/2023 Delibera del Consiglio Comunale n. 12, la convenzione per la gestione associata con i Comuni di Rovereto e Terragnolo del servizio di Polizia Municipale.

Il comune di Rovereto è l'ente capofila ed incassa tutte le sanzioni.

La durata della convenzione è stabilita in dieci anni decorrenti dal 1 ottobre 2023.

- L'ente ha stanziato per il triennio 2025-2027, Euro 12.000,00 (annuali) derivanti da sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge a carico delle famiglie.

- Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con l'accertamento dell'ultimo anno è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2024	14.691,92	0,00%
Previsioni iniziali 2025	6.000,00	0,00%
Previsioni definitive 2025	15.071,31	0,00%
2026	6.000,00	0,00%
2027	6.000,00	0,00%
2028	6.000,00	0,00%

- Per l'annualità 2024 è stato inserito il dato relativo al valore accertato, l'importo è stato interamente riscosso.

- Per l'annualità 2025 è stato inserito il dato relativo alle previsioni iniziali e alle previsioni definitive.

- L'ente ha stanziato un importo pari ad Euro 6.000,00 in riferimento ad eventuali sanzioni urbanistiche (condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive) per l'annualità 2026.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

- SPESE**- Spese per titoli e macro aggregati**

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2025 sono le seguenti:

- Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	redditi da lavoro dipendente	298.037,41	305.811,72	308.423,44	308.423,44
102	imposte e tasse a carico ente	36.105,00	82.110,00	82.110,00	82.110,00
103	acquisto beni e servizi	1.043.087,03	807.269,56	711.969,56	713.969,56
104	trasferimenti correnti	392.783,60	233.800,00	219.300,00	219.300,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	39.893,96	10.390,30	3.000,00	3.000,00
109	altre spese correnti	121.632,74	94.217,75	87.486,05	83.200,72
TOTALE		1.931.539,74	1.533.599,33	1.412.289,05	1.410.003,72

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

- Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

- I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

- Spending review

- Non trova applicazione per l'ente, in quanto di competenza provinciale.

- Spesa del personale

- La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno e risulta coerente con le regole e vincoli indicati nei protocolli d'Intesa di Finanza Locale e nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025 e relative integrazioni (nonché di quanto stabilito nei precedenti protocolli).

- La spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale.

- Spese in conto capitale**- Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste per gli anni 2026, 2027 e 2028 sono rispettivamente pari:

- ad Euro 2.568.249,00

- ad Euro 121.000,00;
- ad Euro 121.000,00.

Le spese in conto capitale risultano finanziate come segue:

RISORSE UTILIZZATE	2026	2027	2028
Avanzo d'amministrazione			
Avanzo di parte corrente (margine corrente)			
Contributo per permesso di costruire	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sanzioni amministrative in ambito edilizio	6.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi BIM (piano di vallata, straordinari e una tantum)	748.249,00	110.000,00	110.000,00
Contributi PAT, budget	599.000,00		
Altri contributi PAT - scuola materna	1.159.000,00		
Altri contributi PAT - eremo S.C.	50.000,00		
Alienazioni			
Fondi PNRR			
Totale entrate in conto capitale	2.568.249,00	121.000,00	121.000,00
Spese in conto capitale	2.568.249,00	121.000,00	121.000,00

Le previsioni 2026 delle entrate in conto capitale pari ad euro 2.568.249,00 sono così suddivise:

- Tributi in conto capitale Euro 6.000,00;
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 2.556.249,00;
- Altri trasferimenti in conto capitale Euro 0,00;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Euro 0,00;
- Altre entrate in conto capitale Euro 6.000,00.

A bilancio è presente un FPV in parte entrata (parte capitale) di Euro 0,00.

- L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2026-2028 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella precedente tabella e dall'equilibrio di parte capitale (prospetto degli equilibri di bilancio 2026-2028).
- L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

- FONDI E ACCANTONAMENTI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

- L'organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018").
- A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'FCDE'".
- L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo

10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

- A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

- All'interno della Nota Integrativa l'ente ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE in relazione:

- all'individuazione delle poste di entrata stanziate, che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

- al calcolo per ciascun capitolo, della media semplice del rapporto tra incassi/accertamenti (in conto competenza ed in conto residui) del quinquennio sottraendola poi dal valore 1, determinando così l'inesigibilità media sulle varie voci considerate;

- alla modalità utilizzata per l'individuazione del quinquennio oggetto di calcolo.

- L'ente ha indicato in nota integrativa le entrate escluse dal calcolo del FCDE.

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- L'ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

- L'ente ha utilizzato il metodo ordinario.

- L'ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice.

- L'ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

- L'ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	425.500,00	6.879,50	6.879,50	1,62
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	814.370,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	345.035,00	28.448,69	28.448,69	8,25
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.568.249,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	4.153.154,00	35.328,19	35.328,19	0,85
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.584.905,00	35.328,19	35.328,19	2,23
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.568.249,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	410.500,00	2.751,80	2.751,80	0,67
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	674.448,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	355.035,00	28.448,69	28.448,69	8,01
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	121.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.560.983,00	31.200,49	31.200,49	2,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.439.983,00	31.200,49	31.200,49	2,17
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	121.000,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2028

TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	410.500,00	2.751,80	2.751,80	0,67
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	630.857,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	345.035,00	28.448,69	28.448,69	8,25
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	121.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.507.392,00	31.200,49	31.200,49	2,07
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.386.392,00	31.200,49	31.200,49	2,25
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	121.000,00	0,00	0,00	0,00

- Fondo di riserva di competenza

- La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (Non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Anno 2026 - Euro 15.889,56 pari allo 1,04% delle spese correnti.

Anno 2027 - Euro 14.285,56 pari allo 1,01% delle spese correnti.

Anno 2028 - Euro 10.000,23 pari allo 0,71% delle spese correnti.

- Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali).

- Fondi per spese potenziali

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali, come di seguito riportato.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCPL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti - spese legali	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	0,00	0,00

- L'organo di revisione ha verificato che in riferimento allo stanziamento missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) – non vi sono ulteriori stanziamenti.

- Per il 2026 l'ente ha stanziato € 1.000,00 quale accantonamento al fondo per spese legali.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

- Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2023
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00

Altri fondi	
Fondo TFR	55.013,32
Fondo spese legali	63.000,00

- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente, rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.
- Entro i termini di legge per l'anno 2026 l'ente dovrà provvedere ad effettuare il controllo specifico dell'importo da stanziare per il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Nel caso in cui l'ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'ente ad effettuare entro i termini, la variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
- L'ente dovrà effettuare entro i termini le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'ente.

- ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione comunale possiede partecipazioni di valore non particolarmente consistente con percentuali minime di possesso in società di sistema, multiutility e società in-house.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, nessuna delle società partecipate ha conseguito perdite.

- Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate dall'ente a favore dei propri organismi partecipati.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione, sono state illustrate all'interno del DUP (quota delle partecipazioni possedute dell'ente direttamente ed indirettamente).

- Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n. 175)

L'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Trambileno e relativa quota percentuale è rinvenibile nel D.U.P., nonché nella deliberazione consiliare n. 34 del 28/12/2024 avente ad oggetto: *“Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Trambileno al 31/12/2023 ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., delle L.P. 10 febbraio 2005 n. 1, L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e L.P. 29 dicembre 2016 n. 19, art. 7 comma 10”*.

L'ente non ha rilevato partecipazioni da dover dismettere.

- L'ente dovrà provvedere entro l'anno 2025 ad effettuare la ricognizione annuale delle partecipazioni alla data del 31/12/2024.

Si riportano le partecipazioni dirette attualmente possedute dall'ente:

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	0,00065	Produzione di energia elettrica e attività di Holding
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,0133	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI COOP	01533550222	0,54	Altri servizi di sostegno agli Enti pubblici partecipanti
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,0064	Produzione di software non connesso all'edizione
APT ROV. VAL. M.B. CONS. A.R.L.	01875250225	1,7241	Attività di promozione del territorio

- INDEBITAMENTO

- L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D. Lgs. n.118/2011. **(Non ricorre la fattispecie)**

- L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2) - **non verificata non avendo l'ente in previsione il ricorso a nuovi prestiti.**

- I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

- A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

- Prospetto riepilogativo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	1.814.132,69	1.948.183,02	1.937.209,70	1.834.941,34	1.584.905,00
% su entrate correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite negli anni 2024, 2025, 2026 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2022, 2023, 2024).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite, negli anni 2027, 2028 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2025 e previsionale per l'anno 2026).

- Finanziamento spese investimento con indebitamento

L'ente non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2026-2028, fonti di finanziamento relative a nuovo indebitamento.

- Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

- Estinzione anticipata dei prestiti

- L'ente non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2026-2028 l'estinzione anticipata dei prestiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	716.677,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	766.487,78
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	454.043,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.937.209,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	193.720,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		193.720,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE		0,00
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

- L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	205.222,68	153.917,01	102.611,34	51.305,67	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	51.305,67	51.305,67	51.305,67	51.305,67	0,00
Estinzioni anticipate (+/-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	153.917,01	102.611,34	51.305,67	0,00	0,00
Numero di abitanti 31/12	1.482	1.482	1.482	1.482	1.482
Debito per abitante	103,86	69,24	34,62	0,00	0,00

Per quanto riguarda il numero degli abitanti il dato si riferisce alla situazione al 01/01/2025.

La quota rimborsata nel corso dell'anno 2024 ed indicata nelle previsioni finali assestate 2025 è pari ad Euro 51.305,67 ed Euro 51.305,67 è l'importo annuale per il biennio 2026-2027.

Con il bilancio di previsione 2018-2020, l'ente ha reintegrato la quota capitale per estinzione anticipata PAT (annualità 2015) pari a complessivi Euro 513.056,71 (Delibera n. 1035 G.P. 17/06/2016) la restituzione della relativa quota alla P.A.T. avviene tramite dieci rate annuali pari ad Euro 51.305,67.

L'estinzione anticipata avviene tramite la riduzione dei trasferimenti P.A.T. sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

- Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	51.305,67	51.305,67	51.305,67	51.305,67	0,00
Totale	51.305,67	51.305,67	51.305,67	51.305,67	0,00

- Garanzie

- L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2026	2027	2028
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

- L'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri enti.

- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Comune	COMUNE DI TRAMBILENO	Prov.	TN
		Condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	SI
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	SI
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	SI
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	SI
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	SI
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	SI
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	SI
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	SI

- PNRR

- L'ente non si è dotato di nuove soluzioni organizzative (responsabile PNRR) relative alla gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR o per il potenziamento del sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dal PNRR.
- L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, di seguito riepilogati (come comunicati dall'ente):

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Impegnato 2025	Pagato 2025	Fase di Attuazione
1.4.3 Servizi digitali e cittadinanza digitale – piattaforme e applicativi (appIO)	ATTIVATO	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	9/03/2025	2.673,00	2.086,81	0,00	Intervento ultimato e rendicontato, in attesa della liquidazione
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	ATTIVATO	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Dipartimento per la trasformazione digitale	1/10/2025	47.427,00	0,00	17.128,80	In fase di completamento
1.4.1 – Esperienza del cittadino – miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali (sito internet)	ATTIVATO	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	1/04/2025	79.922,00	25.651,67	0,00	Intervento ultimato e rendicontato, in attesa della liquidazione

1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	ATTIVATO	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	14/08/2025	14.000,00	6.100,00	4.819,00	Intervento ultimato e rendicontato, in attesa della liquidazione
1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati	ATTIVATO	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	INVESTIMENTO - DATI E INTEROPERABILITÀ	Dipartimento per la trasformazione digitale	1/10/2025	10.172,00	3.177,61	0,00	Intervento concluso
1.4.5 – Notifiche Digitali	ATTIVATO	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Servizi e Cittadinanza Digitale	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Dipartimento per la trasformazione digitale	14/03/2025	23.147,00	3.769,80	0,00	In fase di esecuzione

- Ad oggi per i progetti PNRR l'ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni.

Nessun anticipo ricevuto.

- L'ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

- L'ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. **(Non ricorre la fattispecie).**

- Da riscontri effettuati la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'ente.

- L'organo di revisione ritiene che l'ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio. **(Non sono emerse criticità).**

- L'organo di revisione non ha effettuato a campionamento delle verifiche sulle modalità di accertamento dei Fondi del PNRR.

- L'ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale. **(Non ricorre la fattispecie).**

- OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti/trasferimenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati e sul DUP 2026-2028.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

